

La Repubblica 24. 06. 2001

La Toscana in Germania un amore che vola sulla Rete

Il successo del sito di un giornalista tedesco che informa sulla regione e la promuove la curiosità

ANDREA TARQUINI

BERLINO L'amore dei tedeschi per la Toscana, si sa, è antico. Ma rincorre i trend e il futuro: è appena sbarcato su Internet. Si chiama «www.toskanafraktion.de» il nuovo sito in rete che in Germania va per la maggiore in quest'inizio d'estate.

Prende il nome dall'informale ma influente partito trasversale di politici tedeschi, affezionati da decenni alle vacanze in Toscana dove molti di loro, dal ministro dell'Interno Otto Schily all'ideologo della Spd Peter Glotz, hanno anche casa. Contiene un po' di tutto: consigli di viaggio, indicazioni da e per conoscitori sui migliori ristoranti, i musei più esclusivi, le più belle zone di shopping, e persino itinerari per appassionati di fotografia per riportare a casa le più suggestive immagini di cipressi e antichi poderi. L'iniziativa è di un celebre giornalista da sempre amico della Toscana e dell'Italia in genere, Ulrich Rosenbaum, a cui insieme alla moglie Petra (già consigliere dell'ex cancelliere Helmut Schmidt) si devono diversi articoli e pubblicazioni sul tema.

«L'idea mi è venuta spiega Rosenbaum perché una studentessa di giornalismo, che stava preparando una tesi sulla Toskana Fraktion, mi ha chiesto informazioni. Mi sono messo a ricercare nelle mie carte e nella memoria, le ho fornito abbondante materiale, poi ho pensato di tradurre il tutto anche su un sito Internet, dato che l'interesse non manca». Niente pubblicità, niente fini commerciali, assicura Herr Rosenbaum: è una mera iniziativa d'amicizia. Visitiamo dunque il sito: sulla copertina appare una foto del Podere Vitareta presso San Quirico, aprendo abbiamo un bell'indice illustrato con tavole dagli Effetti del buon governo, e diversi capitoli. Consigli su come e quando visitare Firenze, con anche il suggerimento di consultare le pagine dell'edizione locale di Repubblica, una lunga lista di ristoranti ed enoteche, citazioni illustri e una raccolta di articoli e reportage, un saggio per buongustai sui pregi della razza Chianina, un'utile lista di siti per ulteriori informazioni sulla Toscana e l'Italia in generale.

E non manca, ovviamente, una serie di biografie dei padri fondatori della Toskana Fraktion: da Oskar Lafontaine, l'ex uomo forte della Spd caduto in disgrazia per la sua linea massimalista, a Otto Schily. Il quale, da bravo uomo chiave del governo, ha «contagiato» con la sua passione toscana al cancelliere Gerhard Schroeder e al ministro degli Esteri Joschka Fischer.

«Per il prossimo futuro spiega Herr Rosenbaum ho in programma di ampliare il sito, offrendovi agli interessati ancor più servizi informativi». E www.toskanafraktion.de si sta raccordando all'iniziativa del Djv, l'associazione dei giornalisti tedeschi, che ha appena fondato un seminario di studi per giovani giornalisti a Montepulciano, con due corsi annuali per 150 partecipanti. In cattedra saranno chiamati grandi nomi del giornalismo italiano, da Giorgio Bocca, a Gad Lerner, a Lilli Gruber. E con l'aiuto del sito ci si dedicherà sicuramente anche ad arte, cultura, gastronomia e moda, non solo a come si redigono le notizie.